

Riattivato l'impianto che "ripulisce" le acque del lago di Varese

Pubblicato: Sabato 7 Maggio 2022



Il 2 maggio è stato riattivato l'impianto di prelievo ipolimnico sul lago di Varese. Lo ha comunicato con una nota inviata agli enti interessati la Provincia di Varese, settore Territorio, ufficio Tutela del Paesaggio e della Biodiversità.

La riattivazione annuale dell'impianto è uno dei punti cardine del protocollo AQST "Salvaguardia e risanamento del lago di Varese" al quale hanno aderito Comuni ed enti provinciali e regionali in vista dell'obiettivo del ritorno alla balneabilità del lago stesso.

Lo scorso anno, 2021, con funzionamento da fine aprile a fine luglio sono state asportate 1,5 tonnellate di fosforo e 12 tonnellate di azoto. Per quest'anno sono stati previsti investimenti per migliorare la resa dell'impianto dal punto di vista tecnologico. **I dati degli anni scorsi dicono che il funzionamento ottimale dell'impianto si ha da in tarda primavera e autunno** per via della maggiore disponibilità di acqua.

Il prelievo verrà accompagnato da analisi settimanali delle acque del lago e del fiume Bardello ad opera del laboratorio del depuratore "Varese Lago" di Gavirate (gestito da Alfa).

COME FUNZIONA L'IMPIANTO IPOLIMICO

Come funziona l'impianto ipolimnico

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it